

Prezzo d'Associazione

Udine a Stato anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 3
Estero anno . . . L. 25
id. semestre . . . 13
id. trimestre . . . 8
id. mese . . . 4
L'associazione non è disdetta al
punto di tempo o di luogo.
Una copia in tutto il regno
autentica.

I mandati non si ritirano.
— Lettere piene non
accettano si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di 10 linee. In
terza pagina sopra la linea (la
croce) — conosciuti — di cui
razioni — (intra) (intra) (intra) (intra)
dopo la firma del giornale cont. 60
— se questa pag. non cont. 60.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ritorni di prezzo.

Le inserzioni di 1/2 e 1/4 di
pagina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente all'
Ufficio Annonze del CITTADINO ITALIANO via della Po-
sta n. 16, Udine.

BRUTTI SINTOMI

Il risveglio infatti dei socialisti in Spagna, gli atteggiamenti alla dinamite commessi ultimamente a Parigi da questi scapigliati nemici di ogni autorità, ed infine le gesta dei dinamitardi del Belgio, come ci apprendono telegrammi da Liegi, sono fatti abbastanza eloquenti per dimostrare, che con certe gente, non valgono esemplari condanne, né leggi eccezionali, né le più severe peggiori a farli insavire; ma dall'istessa legale reazione trovano incentivo per prendere nuova lena, e acquistare nuova forza per gettarsi nuovamente contro la società perturbando l'ordine e la quiete pubblica.

Il perché di questo accanimento non deve attribuirsi tanto alla ferocia di questi rivoluzionari che vorrebbero la distruzione di ogni autorità quanto all'imperdibile libertà che si lascia ai loro maestri nel diffondere le dottrine più scapigliate e sovversive.

L'errore sta nello spirito di certi diritti che si vogliono mantenere inalterati, mentre non si vogliono temperarli alla stretta dell'intelligenza e della capacità individuale di coloro che ne devono usufruire.

Si vuole libertà ad oltranza, e con questa libertà illimitata di parola, di stampa, e di azione si concede a tutti la facoltà di ammettere principi, i più eterodossi contro le istituzioni più legali e sane, e colla stampa si diffondono le dottrine di riforme sociali e morali intese tutte alla distruzione dell'attuale ordinamento sociale mentre si spingono le popolazioni ad atti d'indipendenza politica che sono in aperta opposizione all'ordine stabilito.

E' vero che allora le autorità si scuotono e con tutto lo zelo poliziesco che usano spiegare contro i cattolici, cercano di rimettere le cose al posto spiegando forza e autorità che non servono ad altro che ad accentuare le manifestazioni di questi ribelli.

Che si dovrà dedurre da questo stato di cose? Che se si vuole un fine bisogna adattare i mezzi opportuni; così se non si vogliono certi effetti, è necessario non promuovere certe cause.

Volete mantenere l'ordine ed impedire che certe dottrine facciano proseliti? Limitate certe libertà di propaganda, perui-

coso, e vedrete che certi tribunali non troveranno due cani che andranno a sentire i loro sproloqui dentro quattro mura.

Non volete che il popolo si ribelli alle autorità, né vada cercando nuovi ideali per sfogare l'esuberanza delle sue aspirazioni politiche? Mettete il bavaglio a quella stampa scapigliata che non ha che soffrire, sulle passioni dei malcontenti e degli spacciati per infiammarli alla ribellione, lusingandoli colla prospettiva di un avvenire pieno di attrattive e di promesse allietrici, frenate certe manifestazioni scomposte di nuovi ordinamenti impossibili, giacché se devono rimanere per fas o nefas voti platonici, perché eccitare certe aspirazioni, quando poi, se accennano, appena a realizzarsi, siete disposti a soffocarle anche colla violenza la più brutale?

Non create le cause e gli affetti non sgorgeranno certo dal nulla; e solo così si eviteranno quei brutti sintomi che incoraggiati imprudentemente, finiranno per creare chi sa quanti affanni al paese.

Ne ha già abbastanza, a che procurargliene degli altri?

Italia e Francia

in mano della Massoneria

Lo strazio che la Massoneria viene facendo di queste due infelici nazioni, per opera dei rispettivi governi che sono entrambi ispirati dalla nefanda setta, è magistralmente descritto nell'ultimo quaderno della *Civiltà Cattolica* colle seguenti parole:

«I due paesi d'Europa, nei quali la Massoneria ha goduto e gode licenza più sciolta di sfogare la sua libidine di ateismo, o meglio di teofobia, sono indubbiamente la Francia e l'Italia. Qui il suo regno è incontrastato, poiché tiene il pubblico potere nelle mani; e non ha per ora da temere, se non gli eccessi moderati della sua baldanza. Ma sono essi pure i due paesi, in cui l'ateismo si vede eretto ad istituzione dello Stato, l'ateocrazia vi domina, quanto la legale violenza il comporta, e la laicità ne pervade e penetra tutto intero l'organismo.

Per ciò che è possibile in paesi ancora cristiani, vi si ha Governo senza e contro Dio, legislazione senza e contro Dio, tribunali senza e contro Dio, scuole senza e contro Dio, commercio provocato a contrarsi senza e contro Dio, e persino il funerale privilegiato di piastre, quando è

senza e contro Dio. In Italia si conservano tuttora, negli atti pubblici, la formula del Re per grazia di Dio, e nella Costituzione l'articolo primo determinante la religione dello Stato: ma si conservano piuttosto come monumento storico, che come argomento di qualsiasi credenza. Insomma, tutto ciò che parte dallo Stato e con lo Stato in qualche maniera si connette, ha l'impronta dell'ateismo, in quel modo che prima aveva l'impronta divina del Cristianesimo. Il blasfemo *Non est Deus*, che l'impo, secondo la Santa Scrittura, profetava in cuor suo, ora si viene attuando nei due paesi, e vi si attua per via di una legalità la più tirannica che sia stata mai.

In ambedue i paesi, la Massoneria ha tolto a simbolo politico di ateismo la patria, immedesimandola l'uno nella sua Repubblica contro Dio, l'altro nella sua riedificazione contro il Papato. Conseguentemente per pubblici nemici della patria si è studiato di far passare e di trattare quanti combattono l'ateismo nella Repubblica e l'anticristianesimo nell'Italia assetto. Questi, perché credenti in Dio, perché fedeli alla Chiesa, perché irconciliabili coll'empietà, sono assoggettati ad arbitri di odiosa eccezione, o se non altro, avuti in sospetto ed in dispregio.

Ma per non allargarsi di soverchio intorno alla lunga serie delle leggi, più o meno ateistiche nella sostanza, e nello scopo introdotte dal governante liberalissimo massonico nei due paesi, e danno delle libertà più sacre, volgiamo l'occhio a quelle che concernono le scuole.

E' ancora gran differenza tra Francia ed Italia, per questo rispetto, a cagione del divario grande che corre fra le reciproche loro condizioni religiose, economiche e morali. Tuttavia identico è il principio stabilito in ambedue gli Stati. La istruzione, nelle scuole elementari del popolo, dev'essere obbligatoria, gratuita e laica, cioè atea. D'onde il legale costringimento nei padri di famiglia, che non possono fare in altro modo, di metter i figliuoli nelle mani di maestri e di educatori, che facciano loro ignorare l'Idio ed anche bestemmiarlo. Nella legge massonica di Francia, dove si apparecchiò tutte le proposte, che poi si trasformarono in leggi ateocratiche dello Stato; si è stretto il giuramento di fare di tutto, acciocché l'idea stessa di Dio sia estirpata dall'anima dei fanciulli, laicamente istruiti. Al quale effetto, si hanno per proibiti i libri d'ogni sorta, ove s'incontri il solo

nome santo di Dio; o poco fa si mise all'indice di tali libri un volumetto di prim'ordine, unicamente perché in una sua pagina si leggeva, che il mondo era stato creato da Dio.

Né pago il liberalismo così dominante di violentare in tal modo, a nome sempre della libertà, la coscienza d'innumerabili famiglie cattoliche, lo sforza per di più a cavar denari, per concorrere alla diffusione ed al consolidamento dell'ateismo fra le giovani generazioni. A conti fatti, ogni alunno delle scuole elementari dello Stato viene a costare 300 franchi, e 600 franchi vi costa ogni alunno delle liceali. E tal è la bugiarda «gratuità» dell'insegnamento.

Nell'Italia, ridotta ai cedeli ed alla limosina del liberalismo, esso, per propagare l'ateismo colle scuole, non può scialarla a tal segno. Ma, nella sua miserabile, smunge pure quanto può di cittadini, ed imita l'archetipo francese. E troppo lo sanno i Municipi più poveri, che debbono strappare di bocca il pane agli affamati, per alimentare maestri che insegnano, colla stessa «gratuità» che in Francia, l'ateismo agli adolescenti.

Come nello spirito e nei mezzi, posti in opera, così nel fine, l'ateocrazia repubblicana di Francia, raccongiunge all'ateocrazia monarchica d'Italia, nella guisa stessa che al giumento adulto rassomiglia il giumento puledro.

La solita questione

Non era difficile prevedere che l'iniziativa del deputato irlandese Nolan per la presentazione al Parlamento britannico della legge sulle cosiddette quarantaglie, pontificie sarebbe stata cagione di molto fastidio e malumore per il governo italiano. Desiderio vivissimo di questo sarebbe che non facesse mai toccato un tasto così pericoloso, ed oltre a ciò ancor più gli torce grave di veder sollevata l'imbarazzante questione in una Camera notoriamente amica dell'Italia ufficiale.

Costretto tuttavia dalla gravità dell'incidente, si afferra che il capo del governo italiano ha fatto spedire una nota all'ambasciatore a Londra, nella quale insiste nel solito assurdo punto di vista dell'Italia ufficiale. Esso, cioè, vuole si continui a sostenere il carattere strettamente interno della questione pontificia, con che vorrebbe, a suo credere, dimostrata non necessaria la comunicazione ufficiale di una legge, alla quale, sempre secondo lui, le altre potenze non avrebbero da dare nessuna sanzione.

A fronte di quanto avviene nel mondo,

UN MATRIMONIO

NEL BOSCHI

— Sì, conviene finire! Sono oramai dieci giorni, ch'io mi logoro il cervello per trovare un'uscita. Oh, se potessi avere una persona, colla quale consigliarmi!... Se andassi dal parroco?... se andassi a confessarmi?... E poi? — E poi il parroco non mi ascolterebbe: se prima io non ho riparato al male. E come ripararlo? Forse il parroco mi potrà dire qualche cosa... Ma avrò poi io il coraggio di presentarmi a quel santo vecchio e palesargli il mio delitto?...

Questo pensiero teneva immobile il povero José per due o tre minuti davanti al roseto, dal quale era fuggita la contessa. L'idea di manifestare al suo D. Domingo la scelleraggine propria, e per indissolubile conseguenza anche quella di suo padre, non lo sapevano decidere alla suprema risoluzione. Quand' ecco gli venne un'altra idea. La collò un poco nella mente e poi volgendosi rapidamente verso l'ingresso della sua casa esclamò:

— Sì, andrò a confessarmi da quel buon frate. La strada non è lunga; e poi, fosse anche lunga, sono giovane, ho buona gamba, andrò e verrò senza che mio padre se ne avvegga. Oh! se ci andrò!... Sono stanco di vivere in questo stato di angoscia, di rimorso e di vergogna di me stesso! Oh! ci andrò... sì, ci andrò!...

X.

Alla mattina seguente José si alzò per tempestivo, risoluto di eseguire il suo proponimento della vigilia. Scese in fretta dalla sua camera per prendere la porta d'uscita del castello; ma vi ritrovò Diego che vielo venire così frettolosamente gli domandò ove andasse.

José, che non si aspettava quell'incontro e che non aveva preparato prima nessuna spiegazione, diede il buon giorno al padre; e poi, non sapendo che dire:

— Vado, gli rispose, a far due passi. Questa notte ho dormito poco e male, e mi è venuto volontà di fare una passeggiata, per vedere se l'aria fresca del mattino mi alleggerisce la testa.

Diego, che teneva d'occhio con tutta diligenza il più piccolo atto del giovane, aveva scorto ch'egli viveva irrequieto, e che quel matrimonio fatto colla violenza lo aveva profondamente turbato. Ma il fiero vecchio

non era uomo da impietosirsi per simili debolezze. Egli gettò uno sguardo scrutatore in volto a José, e gli disse:

— Bene, va pure. Ma vèdi d'essere a casa fra mezzo ora.

Sconcertato ne' suoi piani, il giovane aggirò per i sentieri attigui al castello, ma non avendo punto voglia di muovere le gambe si assise sopra un sasso in mezzo ad una macchia e stette là ad aspettare che i minuti passassero.

— Mio padre mi fa ribrezzo, diceva egli nel suo interno. Quale stupida tirannia tener la prigioniera quella povera gentildonna, che vorrà morire di crepacuore!

Si rivolgeva lo sguardo al castello, che si vedeva benissimo, cercando, cogli occhi la camera della contessa. Il muro della clausura era da quel lato piuttosto alto; per cui egli si alzò e saltò tanto su per l'erta, tenendosi a manico, che gli riuscì scorgere la finestra della dama.

Vestirsi proprio allora; la sventurata veniva al verone. Benché per la distanza non gli fosse possibile rilevarne i lineamenti precisi, tuttavia la vide in atto di farsi il segno della Croce e di pregare. Ella teneva le mani giunte, poi gomiti puntati sul davanzale della finestra, e gli occhi aveva volti al Cielo. Era un po' pallida,

e la bellissima capigliatura le fluiva sciolta giù per le spalle.

José sentì schiantarsi il cuore. La compassione si fece in lui tanto viva al sospetto della sua vittima, che gli caddero grosse lagrime dagli occhi, mentre se ne stava immobile a contemplarla.

L'immaginazione, lavorando nella sua testa, gliela faceva vedere, come se fosse a due passi da lui, nel suo aspetto, dignitoso di dama offesa, ma insieme in tutto lo splendore d'una avvenenza graziosa e soave, indizio d'un animo mite e gentile. Egli avrebbe voluto poter correr là, pigliar quella donna, riportarla nella reggia, e poi, gettandosi ai piedi, pregarla, che in espiazione della sua colpa, lo tenesse per suo servo, anzi per suo schiavo tutta la vita.

José se ne stette là fino a che Giulio rimase alla finestra. Poi, quando disparve, accortosi d'aver oltrepassato la mezz'ora assegnatagli dal padre, in due salti riguadagnò la strada e dopo cinque minuti era nella sala bassa del castello.

Diego, che era là ad attenderlo, gli lesse in volto un insolito turbamento, ma gli parve il caso di non mostrar d'avvedersene. Con la solita indifferenza diede alcuni ordini al figlio, e per quel giorno le cose camminarono coi loro piedi. (Continua.)

ed in presenza della situazione in cui la politica antipapale ha condotto l'Italia, sembra veramente impossibile che tanta ostinazione perduri nel governo italiano, da far sì che esso si ritenga tuttora arbitro assoluto di ciò che spetta ai diritti, agli interessi alla libertà della Chiesa. Eppure che la questione della posizione del Papato e della sua territoriale sovranità non sia questione interna italiana, ma universale e mondiale, lo hanno proclamato milioni di volte, ed oggi pure lo vanno ripetendo, i cattolici d'ogni paese.

Son pochi giorni dacché il segretario dell'Unione cattolica inglese, avendo pronunciato a Birmingham un discorso, alcune frasi del quale si prestavano a meno retta interpretazione, si è incaricato esso stesso senza indugio, di rettificare, esponendo con tutta chiarezza, il suo modo di vedere circa il potere temporale della Chiesa. E dichiarò essere necessaria al Papa una sovranità civile ed effettiva, la quale assicurasse la sua indipendenza politica e finanziaria, e ne appartenesse ad altri che al Papa di determinarne i modi e le condizioni della sua sovranità. Aggiunse che il potere temporale della Chiesa, è ben lungi dall'essere morto e sepolto, come pretenderebbero i sostenitori di una legge che il Papa non ha mai riconosciuto, ed i cattolici del mondo intero hanno considerato sempre di nessun valore.

Non son corsi neanche molti giorni dalla significante riproduzione di un articolo di autorevole giornale protestante di Berlino, in cui con balenante chiarezza si determinava quanto peso abbiano le pretese settarie italiane di fronte ai diritti imprescrittibili della Santa Sede. Si diceva, come si rammenta, in quell'articolo che la questione pontificia non è stata affatto risolta colla occupazione di Roma e che, per quanto abbia operato il governo italiano, la questione stessa non ha perduto il suo carattere di semplice e temporaneo episodio.

Al governo italiano naturalmente fa comodo di sostenere le tesi contrarie ed armarsi delle famose sue garanzie affini di difendere l'opera propria e tenerla quella che ha preso. Ma questo non è il parere né la volontà dell'orbe cattolico, il quale ritiene di aver pieno diritto di esigere che la, indipendenza del suo Capo spirituale sia assicurata in modo certo e durevole, né debba essere confiscata a profitto di un potere qualsiasi e molto meno di un potere apertamente nemico della Chiesa e della cattolica fede.

Commetta quanti vuole il governo italiano cavillosi incarichi ai suoi rappresentanti, non può esservi in nessun caso governo venuto, per quanto suo amico, il quale non tenga conto anche di altre manifestazioni, che si producono fuori del confine italiano.

Nessuno potrà trascurare il fatto importantissimo della vita, e continue testimonianze di possesso e di affetto che da ogni parte del mondo vengono al Papa, né porre in non cale che in America gli stessi signori predicatori adunano di cattolici rivendicanti i diritti del Papa, che a Chicago i governatori dell'Esposizione, protestanti, accolgono con vivo giubilo un Breve Pontificio, e che rientrando nei confini di Europa, nell'Inghilterra, nella Germania, nell'Austria la Chiesa cattolica rischeggia l'ammirazione degli uomini più assennati e sotto l'impulso della Chiesa stessa si va ripianando gradatamente l'intera organizzazione sociale.

La facoltà liberale italiana s'illuderà forse al punto da credere di potere volgere a suo talento le conquiste dei popoli e dei potentati. Questo non è stato in facoltà del liberalismo antipapale neppure nell'epoca in cui più gli ha arriso la fortuna e disgraziata circostanze internazionali ne hanno favorito le sibilite imprese. Durante questo sclarato periodo, più d'uno fra coloro stessi che parvero avere con esso maggiore identità di propositi e comunanza d'errori sono andati mutando, e l'Italia settaria ha dovuto, con suo grande dispetto, dapprima veder la Germania farsi con nobile coraggio sulla via delle riparazioni, riguardo alla Chiesa, e poi la Francia stessa frenare in parte gli odii anticlericali, ed in obbligo al sentimento popolare gli stessi ministri e deputati radicali usare in piena e calma maniera di riverenza e di ossequio verso il Papato.

Questo è avvenuto durante la prosperità e la potenza, almeno apparente, della rivoluzione italiana; e lecite argomentare qual peso avrà la sua diplomazia, ora che egli occhi di tutti gli Stati si presentano, per opera di tutti dominatori, grama, ammisera e sulla strada d'ogni decadenza, politica, economica e morale.

(Dall'Osservatore Romano)

LEONE XII E GLI STUDI ASTRONOMICI

L'illustre astronomo inglese C. Pritchard, direttore dell'Osservatorio dell'Università d'Oxford, ed uno dei più laboriosi cultori della fotografia del cielo, nell'invio alla Specola Vaticana alcune prove fotografiche

della Carta del cielo, scriveva al Direttore la lettera che poniamo appresso « la quale, dice l'Osservatore Romano, è prova della rettitudine e bontà di animo del dotto astronomo, ed addimosta come lo studio beninteso del cielo solleva per sé solo la mente a Dio ».

Chiaro e Rmo Padre Denza,

In risposta alla sua domanda ho pregato il sig. Plummer di mandarle una negativa originale sia del Catalogo come della Carta. La ho acclusa ancora una copia della negativa delle Pleiadi con una completa descrizione per coloro che non sono astronomi.

Sarebbe per me un vero piacere più che un piacere, se Sua Santità il Pontefice volesse degnarsi di dare una occhiata a questo meraviglioso avvenimento della moderna astronomia, mostrandogli come ora viene registrato per mezzo della fotografia l'aspetto del mirabile gruppo delle Pleiadi. Ciò può servire a sollevare l'animo del Venerando Pontefice, almeno per pochi momenti, dalle sue molteplici cure. E se questo Personaggio di grande cuore e bontà volesse compiacersi d'invitare i suoi auguri al nostro Osservatorio, sarebbero certamente accolti con gratitudine. Se Ella crede farli conoscere qualche cosa a mio riguardo può dirgli che io ho 84 anni di età, ed ho proprio ora completato le misure della distanza di tutte le stelle di 2.a grandezza della nostra Terra.

La presente lettera non è astronomica, ma per me è un gran piacere di aiutare Roma da Oxford. Molti di noi speriamo di incontrarci tutti nelle regioni celesti al di là delle stelle, intorno al Trono di Dio, ove, immersi nella eterna luce, lasceremo in disparte tutte le divergenze.

Se può interessarle, Le faccio conoscere ancora che parecchi anni fa io fui incaricato di avere cura dell'Arcivescovo Manning, allorché prese parte al pranzo periodico del R. Club Astronomico. Io era allora Segretario e poi Presidente della Reale Società di Astronomia.

Mi pregio di inviarle anzitutto una mia memoria stampata pubblicata nel Comptes Rendus, che può interessarla.

Spero che avrà ricevuto le quattro regioni di Kauloyon per norma della grandezza delle stelle dalla 9.a alla 11.a grandezza, da servire per la Carta interazionale del cielo. Altre due ne mando insieme col pacco attuale.

Le auguro ogni buon successo nel suo lavoro astronomico, e mi rammento, caro padre Denza,

Suo Devoto

C. PRITCHARD

Direttore dell'Osservatorio di Oxford.

ITALIA

Catanzaro. — La scoperta d'un fulmine.

Cadde l'altro ieri un fulmine sul campanile della cattedrale di Catanzaro e ne troncò la cupola, squarciando i marmi tutto lungo il fianco sinistro del campanile stesso e infrangendo parte del tetto, dei muri e dei dipinti sicché la chiesa fu tutto piena di macerie.

Per un caso singolare il fulmine scoppiò: una statua di San Paolo, che era stata anticamente ivi murata e la cui esistenza era ignota.

Pisa. — Detenuto che balza del treno. — Il treno che parte da Pisa alle 11.50 diretto a Roma, portava giovedì i condottieri di Civita vecchia, scortati dai carabinieri.

Giunti al treno tra le stazioni di Santaluce e Rosignano, un condannato, spazzato i ferri, balzò dal finestrino fuggendo per l'aperta campagna.

Alle grida dei carabinieri si diedero ad inseguire il fuggitivo, ma questi riuscì a sottrarsi ai loro guardi e nel momento non fu possibile riprenderlo.

Roma. — Il prezzo delle case a Roma. — Le case in gran numero dei rilitti sono passate, per sequestro, in proprietà delle Banche sventurate e sono messe in vendita giudiziale, senza poi trovare compratori, o raramente e a prezzi molto ribassati, tanto ribassati da non crederli quasi possibili. Basta, a persuadersene, dare una capatina in qualunque settimana, nei giorni stabiliti all'ex-convento dei Filippini.

Delle case del non ancora falliti se ne trova una miriade che i proprietari affannosamente cercano di vendere, a qualunque costo, anche nel centro di Roma. Fra i moltissimi vi potrei additare per esempio il tale e tal casamento bellissimo e ben costruito, nel più bel centro del Corso Vittorio Emanuele che è costato 500,000 lire; 500,000 lire ve lo agito del suo; le altre 500,000 faranno presa a meno del non troppo gravoso. Il proprietario lo vende per L. 40,000 (dico: quarantamila) addossando, beninteso, al compratore il peso del mutuo di mezzo milione. E non trova un compratore. Un altro gradioso edificio a tre piani, solidamente, ragnanemente costruito, al quale manca soltanto ora la decorazione interna, in uno dei migliori punti del Lungo Tevere, che si presterebbe benissimo per una Congregazione religiosa, per scuole ecc. ecc. che è costato un 700,000 lire, forse anche più, non può veramente valere tanto, lo si può avere adesso per 300,000 lire. Ma chi lo compra?

Bastano questi due esempi per cento e cento altri che facilmente se ne potrebbero addurre.

Siena. — La causa del disastro. — Ecco la versione che dell'orribile disastro viene data dalla Gazzetta di Torino:

« Il tenente alpinista Allione aveva deposto nella sua stanza una cassa contenente circa

150 chilogrammi di polvere di cartaccio inservibile che erano state difatte come si usa nei reggimenti.

Quella polvere, con frammenti le altre miscele della carica che doveva essere distrutta, il tenente Allione se l'era procurata e l'aveva deposta e chiusa a chiave nella cassa sordidata entro a delle scatole di latta.

Il giorno 17 corrente trovandosi egli in licenza a Torino telegrafò al suo attendente in Sisa di mandargli la cassetta d'ordinanza coi suoi effetti d'uso.

Per una fatalissima coincidenza la cassetta d'ordinanza non era nella stanza del tenente, ma in un magazzino del Quartiere, per cui l'attendente Allione, che ignorava il deposito della materia esplosiva nella stanza del suo ufficiale, pare abbia pregato il suo commilione, soldato Kraus, di andarlo ad aprire la cassetta per riporvi qualche effetto che ancora si trovava sparso per la stanza.

Parò anche associato che quest'ultimo, che fu rinvenuto con una candela in mano, abbia fatto lume al Bruno mentre egli apriva la cassetta, o senza dubbio, avvicinando troppo la fiamma, avrà cominciato il fuoco al polvericcio della materia esplosiva, uscito dallo stato che conteneva la polvere, a causa dello abbattimento subito dalla cassetta.

D'onde l'accensione completa della polvere ed il tremendo scoppio.

Quando il tenente Allione apprese a Torino la terribile notizia, partì subito per Sisa senza mai più pensare che la sua imprudenza fosse stata la causa dell'immense catastrofe.

Ma non appena in dinanzi al cadavere carbonizzato del suo povero attendente, comprese tutta la raccapricciante verità e restò come inebetito.

Egli narrò tutto al suo maggiore tutta la verità e fu ordinato agli arresti di rigore.

Il comandante il battaglione le Rece sorvegliato perché il dolore non lo spingesse a qualche istigazione.

Sappiamo che il tenente Allione verrà quanto prima messo sotto processo e giudicato dal Tribunale militare, anziché dal civile.

La causa civile si farà dopo la sentenza militare, che prevedasi non sarà mita.

ESTERO

Austria-Ungheria. — Un avviso da guerra austriaco salutato da un piroscopo italiano.

Sabato notte il piroscopo Principe Amedeo della Navigazione Generale Italiana proveniente da Corfù e diretto a Venezia, passando per il grosso mare vicino alla costa dalmata a sud delle Fiume Biadice, incontrò l'avviso Pellican della marina di guerra austriaca che chiedeva soccorsi, impossibilitato a proseguire la rotta per un grave guasto alla macchina e che si trovava in pericolose condizioni per la batteria. Il Principe Amedeo lo prese a rimorchio, e lo condusse felicemente nel porto di Pola. Il Pellican aveva issato la bandiera imperiale recando a bordo l'ammiraglio e il ministro della marina austriaca, che espressero al comandante dell'Amedeo i ringraziamenti per generoso ed efficace soccorso.

Francia. — Il contenuto del telegramma. — Fu il 23 marzo 1792 che Claudio Clappe fece omaggio all'Assemblea legislativa francese del suo apparecchio di telegrafia aerea.

L'amministrazione delle poste e dei telegrafi francesi, si prepara a celebrare degnamente l'anniversario di questa data gloriosa per la telegrafia.

Inghilterra. — La fine di un donatore. — Un orribile disgrazia s'è svolta nel serraglio di Bostock, a Kensington, nella contea di Stafford.

Durante una rappresentazione, un donatore negro entrando nella gabbia, inciampò e cadde in mezzo agli animali feroci.

È immediatamente assalito dalle iene e dagli orsi. Gli spettatori assistevano impotenti a questa scena spaventevole. I guardiani si precipitarono in suo soccorso, ma il disgraziato non poté essere ritirato dalla gabbia che troppo tardi e in uno stato orribile; egli aveva cessato di vivere.

Russia. — La rivoluzione in Siberia. — Una parte della sterminata popolazione che abitano il centro della immensa regione Siberiana trovati in completa rivolta, una parte emigra in China.

Questo movimento, divenuto ormai generale, e aggravato dalla fame ma fu originato al solito dagli innumerevoli abusi dei funzionari e dei missionari russi i quali ultimi — spaleggiati dalle autorità civili e militari — pretendono costringere a forza i buddisti ad abbracciare la religione ortodossa.

Il Governo centrale dirige grandi forze militari in Siberia e fa di tutto perché le notizie dell'anarchia quivi regnante non siano propalate.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 23 MARZO 1892
Daino-Riva Castello-Alanca sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

	Ore 12 mar.	Ore 10 p.	Ore 8 p.	Maxima	Minima	Media	Ore 12 MARZO	Ore 12 APRILE
Termometro	18.5	10	8.5	16.5	4	8.5	7	8
Baromet.	755	758.5	758.5	—	—	—	753.5	—
Umidità	—	—	—	—	—	—	—	—
Dir. e forza vento	—	—	—	—	—	—	—	—
Stato del cielo	—	—	—	—	—	—	—	—

Note: — Tempo variabile.

Bollettino astronomico

24 MARZO 1892

	ora di Roma 5.55	ora di Lupa 4.15
Luna	—	—
Mercurio	—	—
Venere al meridiano	12.0	12.0
Passo dei pianeti	—	—
Passo	—	—

Sole destinato a nascere verso di Lupa + 1.55.

Circolare di Sua Ecc. l'Arcivescovo sul ritiro dell'indulto quaresimale.

« Al Venerabile Clero e Dilettissimo « Popolo della Città ed Archiduccei. « Salute e Benedizione del Signore. »

Presse le debite informazioni da chi di ragione sullo stato della pubblica salute rispetto all'intera Archiduccei, abbiamo con sommo piacere ricevuto tali notizie da credere ormai opportuno di ritirare il generale indulto riguardo all'astinenza ed al digiuno accordato colla Nostra Lettera 2 gennaio p. p. N. 4.

Il ritiro di tale indulto avrà effetto colla Domenica delle Palme 10 aprile p. v., cotalché la intera Settimana Santa cadrà per tale effetto sotto la legge generale, cioè a dire, salvo sempre il digiuno, e il divieto della mescolanza dei cibi di grasso e di magro, nello stesso pasto sacro nella Domenica delle Palme, si potranno usare cibi di grasso nell'unica commestione del Lunedì, Martedì, e Mercoledì Santo, restando obbligati a stretto magro ed olio i tre ultimi giorni, nei quali saranno pure vietati i condimenti di lardo, strutto e grasso di qualunque altro animale.

Bene inteso, che quelli, i quali non si troveranno individualmente nella condizione di salute non del tutto ristabili, si regoleranno secondo le norme proprie degli ammalati in generale.

Il Gaudium Pasquale e la Benedizione del Signore sia con ciascuno di Voi, Venerabili Fratelli e Dilettissimi. Figli. E così sia.

Udine, dalla Curia Arcivescovile
22 Marzo 1892.

GIOV. MARIA Arcivescovo

D. F. MANDELL
Cancelliere Arcivesc.

Il duello

Dinanzi a un pubblico attentissimo e più d'ogni altra sera numeroso, il nostro celebre quaresimalista tenne, l'annunzio di scorso sul duello.

Ammirati, riconoscendo in lui una vera potenza oratoria. Con irrefragabili argomenti dimostrò essere il duello un avanzo di barbarie un insulto alla giustizia un'offesa alla religione.

Le sue prediche si possono chiamare veri trattati, tale e tanta è la pienezza con cui sviluppa sotto ogni punto di vista, i suoi assunti.

Terza sera poi, quasi a dar sollievo alla tensione delle migliaia di menti che lo seguivano nel più attento e grave arrigo, mescolò qua e là, qualche sportellismo aeddoto, suscitando l'ilarità e lasciando la miglior impressione nella affollata udienza.

Rinnoviamo al dilettissimo monsignore le nostre congratulazioni e gli auguriamo abbondantissimi frutti per il bene dell'anime.

Oggi

essendo mezza quaresima l'oratore del Duomo prende riposo, come vi è metodo.

Domani

fausta dell'Annunziata di Maria SS. non si pubblica il giornale; in Duomo assistenza di Sua Ecc. Arcivescovo alla Messa e al Panegirico.

Bollettino dell'istruzione

Il bollettino dell'istruzione pubblica reca:

Al prof. Clodig, insegnante all'Istituto tecnico di Udine si riduce di lire 350 lo stipendio, perché egli è anche professore al Liceo. — Questa riduzione venne in seguito alla proibizione del cumulo degli stipendi. Il Clodig riceveva in complesso 5695 lire.

Dal bollettino giudiziario

Angelica, cancelliere alla Pretura di Borgonovo Valdino, è tramutata a Comelico inferiore; Olenici, cancelliere al Tribunale di Pordenone, è nominato cancelliere alla Corte d'Appello di Venezia.

Borre vice cancelliere alla Pretura di Tolmezzo, Bozzolo vice cancelliere alla Pretura di Vittorio, Vittorelli vice cancelliere alla Pretura di Bassano Vicentino riceveranno l'aumento del decimo dallo stipendio.

Concorso

Il Bollettino pubblica inoltre un avviso di concorso per un professore di ornato all'Istituto di Belle Arti di Venezia. Il tempo utile per la presentazione della domanda e dei documenti al ministero è fino al 16 aprile.

Bollettino statistico

dal mese di Febbraio 1892

Popolazione di Udine dal 1891 al 1891

Popolazione 31 dicembre 1891 (secondo le risultanze del censimento ufficiale). 32,020
Id. 31 dicembre 1892 calcolata sui movimenti avvenuti per nascita, morti, immigrazione ed emigrazione escluso quanto si riferisce al non appartenenti per residenza al Comune 32,213
Id. 31 dicembre 1888 id. 32,813
Id. 31 1894 id. 33,149

Id. 31	1885	id.	33,522
Id. 31	1886	id.	33,983
Id. 31	1887	id.	34,549
Id. 31	1888	id.	34,933
Id. 31	1889	id.	35,471
Id. 31	1890	id.	35,711
Id. 31	1891	id.	36,090

Movimento della popolazione: Nati vivi legittimi m. 29, f. 41, illegitt. riconosciuti m. 2, f. 3, non riconosciuti né consegnati all' Ospizio degli esposti m. 0, f. 1, esposti m. 3, f. 7; nati morti legitt. m. 1, f. 0, illegitt. m. 0, f. 0. Totale m. 34, f. 52. Morti celibi m. 28, f. 21, coniugati m. 17, f. 10, vedovi m. 7, f. 13. Totale m. 52, f. 48.

Matrimoni: Fra celibi 35, fra celibi e vedove 2, fra vedovi e nubili 6, fra vedovi 0, fra consanguinei ed affini 1. Totale 38, dei quali sottoscritti dagli sposi 32, dal solo sposo 6, dalla sola sposa 1, non sottoscritti 3.

Emigrazione. In altro Comune della Provincia m. 16, f. 15; in altra Provincia del Regno m. 14, f. 16; all'estero m. 2, f. 0. Totale m. 32, f. 31.

Immigrazione. Da altro Comune della Provincia m. 21, f. 20, da altra Provincia del Regno m. 17, f. 18, dall'estero m. 1, f. 1. Totale m. 39, f. 39.

Scuole. Urbane diurne iscritti m. 1096, f. 729 tot. 1825; rurali diurne m. 440, f. 375 tot. 715; festive m. 32, f. 148 tot. 178; scuola autonoma d'arti e mestieri m. 193, f. 280. Tot. 473.

Macellazione. Buoi 119 per kilog. 41769, tori 0 per kilog. 0, vacche 84 per kilog. 16632, cinghetti 0 per kilog. 000, vitelli minori v. 77 m. 559 per kilog. 24188, castrati 11, pecore 37, suini 340.

Contravvenzioni. Polizia stradale 6, sanità 2, sicurezza pubblica 4, annona 3, vetture 6, posteggio 8, altre in genere 1. Totale 30.

Giudice conciliatore. Conciliazioni 0, cause abbandonate o transatte 125, cause conciliate all'udienza con verbale 0, sentenze proferite in contraddittorio 7, sentenze proferite in contumacia 37, cause in opposizione 0, cause in opposizione a sentenza 0.

R. Università di Padova
Le prove scritte per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle scienze naturali nelle scuole tecniche e normali e delle lingue straniere negli Istituti di istruzione classica e tecnica avranno luogo nei giorni 25, 26 e 27 aprile p. v. anziché nei giorni indicati nell'avviso pubblicato in data del 5 febbraio p. p.

Nuovi biglietti da 5 e 10 lire

In vista del grave inconveniente che si ha a lamentare da tempo in Italia dei biglietti di Stato da 5 e da 10 lire che seguitavano a circolare sebbene ridotti logori ed indecenti, il Governo ha stabilito di provvedere alla fabbricazione di biglietti di Stato da 5 e da 10 lire da servire di scorta nella circolazione, perché logori e fuori d'uso; ed ha anche stabilito che si sia più larghi nel cambio, e di non rimettere in circolazione i biglietti di Stato che affluiscono alle casse del Tesoro, se non quando siano ancora in buono stato e possano essere senza inconvenienti accettati nelle transazioni.

«In Tribunale»

Udienza del 23 marzo 1892

Cucchiario Maria d'anni 74 di Alessio, Rodaro Maria d'anni 60 di Avasinis, Di Santolo Antonia d'anni 65 di Preonis, Di Bez Giovanna d'anni 53 di Avasinis, Colombo Elisabetta d'anni 68 di Braulina, Del Bianco Angela d'anni 48 di Avasinis e Stefanutti Maria di Alessio; imputate della contravvenzione prevista dall'art. 23 legge sulla sanità pubblica.

Il tribunale mandò assolte tutte le imputate perché il fatto non costituisce reato.

Ieri mattina alle ore 11 1/2 morì dopo lunga malattia

Giovanni nob. De Pilosio

La famiglia dolentissima ne dà il triste annuncio.

Tricesimo, 24 marzo 1892.
I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 11 ant. nella chiesa parrocchiale di Tricesimo.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 11 - Grati.

Non ebbe luogo che il mercato di giovedì in questa ottava, martedì la neve e la pioggia resero deserta la piazza.

Rialzo il granoturco cent. 6.

Prezzi minimi e massimi

Granoturco da lire 12,50 a 13,60, lupini da lire 10 a 12.

Castagne

al quintale lire 12, 16, 16,25. Rialzarono cent. 40.

Semi gratini

Trifoglio al k. L. 1.10 1.10 1.15 1.25 1.30

Medica " 0.70 0.80 0.95 L. 1.25 1.50

Altissima " 0.35 0.40 0.45 0.50 0.55
Reghetta " 0.62

Mercato dei lanuti e dei suini.

17. V'erano approssimativamente:
70 pecore, 50 arieti, 80 castrati, 240 agnelli.

Andarono venduti circa: 20 pecore da macello da lire 0.90 a 0.95 al chil. a p. m.; 20 d'allevamento a prezzi di merito; 5 arieti da macello a lire 0.95 al chil. a p. m.; 35 castrati da macello da lire 1 a 1.10; 50 agnelli da macello da lire 0.65 a 0.70 al chil. a p. m. 80 d'allevamento a prezzi di merito.

568 suini d'allevamento; venduti 340 a prezzi di merito, 14 da macello, venduti 7 a lire 65, 90, 103 al quintale; a lire 66 fino ad un quintale, a lire 90 da 1 quintale a 1 1/2, a lire 103 oltre il quintale e mezzo.

CARNE DI MANZO				
La qualità, taglio	primo	al chilogrammo	Lire	1.70
" " "	"	"	"	1.50
" " "	"	"	"	1.40
" " "	"	"	"	1.30
" " "	"	"	"	1.20
" " "	"	"	"	1.10
" " "	"	"	"	1.00
" " "	"	"	"	0.90
" " "	"	"	"	0.80
" " "	"	"	"	0.70
" " "	"	"	"	0.60
" " "	"	"	"	0.50
" " "	"	"	"	0.40
" " "	"	"	"	0.30
" " "	"	"	"	0.20
" " "	"	"	"	0.10

CARNE DI VITELLO				
Quarti davanti al chilogrammo	Lire	1.10	1.20	0.90
" " "	"	1.20	1.30	1.00
" " "	"	1.30	1.40	1.10
" " "	"	1.40	1.50	1.20
" " "	"	1.50	1.60	1.30
" " "	"	1.60	1.70	1.40
" " "	"	1.70	1.80	1.50
" " "	"	1.80	1.90	1.60
" " "	"	1.90	2.00	1.70
" " "	"	2.00	2.10	1.80
" " "	"	2.10	2.20	1.90
" " "	"	2.20	2.30	2.00
" " "	"	2.30	2.40	2.10
" " "	"	2.40	2.50	2.20
" " "	"	2.50	2.60	2.30
" " "	"	2.60	2.70	2.40
" " "	"	2.70	2.80	2.50
" " "	"	2.80	2.90	2.60
" " "	"	2.90	3.00	2.70

CARNE DI BUE				
Carne di Bue a peso vivo al quintale	Lire	1.30	1.40	1.50
" " "	"	1.40	1.50	1.60
" " "	"	1.50	1.60	1.70
" " "	"	1.60	1.70	1.80
" " "	"	1.70	1.80	1.90
" " "	"	1.80	1.90	2.00
" " "	"	1.90	2.00	2.10
" " "	"	2.00	2.10	2.20
" " "	"	2.10	2.20	2.30
" " "	"	2.20	2.30	2.40
" " "	"	2.30	2.40	2.50
" " "	"	2.40	2.50	2.60
" " "	"	2.50	2.60	2.70
" " "	"	2.60	2.70	2.80
" " "	"	2.70	2.80	2.90
" " "	"	2.80	2.90	3.00

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 24 marzo 1892

Foraggi e combustibili				
Fieno 1 qualità al quintale fuori d'acqua	da L.	5.90	6.15	
" 2 " "	"	5.70	5.95	
" 3 " "	"	5.50	5.75	
" 4 " "	"	5.30	5.55	
" 5 " "	"	5.10	5.35	
" 6 " "	"	4.90	5.15	
" 7 " "	"	4.70	4.95	
" 8 " "	"	4.50	4.75	
" 9 " "	"	4.30	4.55	
" 10 " "	"	4.10	4.35	
" 11 " "	"	3.90	4.15	
" 12 " "	"	3.70	3.95	
" 13 " "	"	3.50	3.75	
" 14 " "	"	3.30	3.55	
" 15 " "	"	3.10	3.35	
" 16 " "	"	2.90	3.15	
" 17 " "	"	2.70	2.95	
" 18 " "	"	2.50	2.75	
" 19 " "	"	2.30	2.55	
" 20 " "	"	2.10	2.35	
" 21 " "	"	1.90	2.15	
" 22 " "	"	1.70	1.95	
" 23 " "	"	1.50	1.75	
" 24 " "	"	1.30	1.55	
" 25 " "	"	1.10	1.35	
" 26 " "	"	0.90	1.15	
" 27 " "	"	0.70	0.95	
" 28 " "	"	0.50	0.75	
" 29 " "	"	0.30	0.55	
" 30 " "	"	0.10	0.35	

Mercato del pollame

Pollame				
Galline	al chilog.	da L.	1.50	1.15
Capponi	"	"	1.30	1.00
Anziani	"	"	1.10	0.80
Poll.	"	"	0.90	0.60
" d'India maschi	"	"	1.50	1.10
" " femmine	"	"	1.10	0.80
Oche a peso vivo	"	"	1.10	0.80
" " morto	"	"	0.80	0.50

Butiro, formaggio e uova

Butiro, formaggio e uova				
Butiro (del monte)	al chilog.	da L.	2.10	1.15
" (del piano)	"	"	1.80	0.90
Formaggio (in monte Montasio)	"	"	1.50	0.80
" (in valle)	"	"	1.20	0.60
Formaggio fresco	"	"	1.40	0.70
Formaggio stagionato	"	"	1.30	0.60
Formaggio saporito	"	"	1.20	0.50
Formaggio dolce	"	"	1.10	0.40
Formaggio duro	"	"	1.00	0.30
Formaggio molle	"	"	0.90	0.20
Formaggio cremoso	"	"	0.80	0.10
Formaggio spuma	"	"	0.70	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.60	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.50	0.00
Formaggio duro	"	"	0.40	0.00
Formaggio molle	"	"	0.30	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.20	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.10	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.00	0.00
Formaggio molle	"	"	0.00	0.00
Formaggio cremoso	"	"	0.00	0.00
Formaggio spuma	"	"	0.00	0.00
Formaggio saporito	"	"	0.00	0.00
Formaggio dolce	"	"	0.00	0.00
Formaggio duro	"	"	0.	

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

La Salute



Liquore Stomacale-Ricostituente
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Agregio Signor Bisleri — Milano.
Padova 2 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FERRO CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. Co-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevevi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e tipografi.

Per la Settimana Santa

Ufficio della Settimana Santa e dell'Ottava di Pasqua secondo il rito romano, colla traduzione italiana di mons. Martini e dichiarazione delle cerimonie e con l'aggiunta della **Visita alle sette Chiese**. Vol. di pag. 672 in bel carattere grandi e nitidi, legat. in tutta tela, taglio rosso. **L. 1.**

Questa edizione si raccomanda in modo speciale per la scuola, con cui venne stampata e per la miscele del prezzo.

L'ufficio del quindici giorni di Pasqua in latino ed italiano giusta il messale e il breviario romano con la spiegazione delle cerimonie della Chiesa. Vol. di pag. 762, leg. in tutta tela, taglio rosso. **L. 1.50.**

Ufficio della Settimana Santa e dell'Ottava di Pasqua secondo il rito romano colla traduzione di mons. Martini e dichiarazione delle cerimonie. Vol. di pag. 640, legat. in mezza pelle. **L. 1.40;** in tutta tela e busta **L. 1.50.**

Officium Hebdomadae sanctae juxta missale et Breviarium romanum. Bel vol. in 8. gr. caratteri grossi, rosso e nero su carta forte a mano. **L. 3.50.**

Officium Hebdomadae sanctae et octavae paschae, secundum missale et Breviarium romanum. Bellissima edizione stampata dalla Società S. Giovanni Evang. nel Belgio, in grossi caratteri rossi e neri, con note per il canto, tutte le pag. con riquadratura rossa. Vol. in 12 gr. di pag. 772, leg. in tutta tela taglio rosso. **L. 4.75** — in bazzana forte taglio rosso. **L. 6** — in zigrino nero taglio oro. **L. 6.75.**

Dirigere le domande esclusivamente alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, aggiungendo le spese postali in più.

OCCASIONE PROPIZIA

Nella Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, trovansi disponibili due magnifiche, oleografie di una casa della Germania, rappresentanti il *S. Cuor di Gesù e di Maria*, a mezzo busto, montate in tela con velivolo tondo; cornice dorata della larghezza di cent. 10, smontabile da cingere in oro con croce e crocifisso di metallo puro dorato a tocco.

I due bellissimi quadri, che, sia per il loro assieme, sia per le dimensioni, (l'uno: esterna 1,10 per 85) l'altro: interno, di vero ornamento per qualunque chiesa, si vendono al complessivo prezzo di **L. 70.50.**

Per la prima Comunione

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16, UDINE, trovansi un copioso assortimento di libri di devozione adatti per regali di I. Communione; immagini sacre, cromolitografie, medaglie di varia grandezza, oleografie scolite e montate su cartoncino; quadri, ecc. ecc.

Per comodo del Rmo Clero diamo qui l'elenco dei libri di devozione che più si adattano alla circostanza e per il prezzo e per il contenuto.

IL PARROCO AL GIOVANETTI DELLA I. COMUNIONE, ossia guida spirituale per la gioventù, legato in carta gelatina, con bellissima immagine ed impressione in oro, la copia cent. 60.

RICORDO DELLA MIA PRIMA COMUNIONE. Legato in carta gelatinata con immagine e impressione in oro, la copia cent. 70. ID. in carta montato, la copia cent. 90.

GIARDINO DI DEVOZIONE. Devoto preghiere per la mattina e la sera con altre affettuose orazioni da recitarsi nell'assistenza alla S. Messa e per accostarsi alla sacrosantissima comunione e comunione. Vol. di pag. 95, legato in carta gelatinata, impressioni in oro ed immagine a colori sul frontispizio, per ogni cento copie **L. 5.**

IDEAL. Con esercizi di pietà per i fanciulli che si accostano alla cresima e I. Comunione, leg. in tutta tela, con impressioni in oro e oro, la copia cent. 60.

IDEAL. Coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione, vesperi delle domeniche e Via Crucis. Vol. di pag. 156 leg. in carta gelatinata, impressioni in oro ed immagine a colori sul frontispizio, la copia cent. 135.

INDIRIZZO DEL CRISTIANO coll'aggiunta delle preghiere per la Santa Messa, confessione e comunione, vesperi delle domeniche e Via Crucis con vignetta a pagina intera. Vol. di pag. 216, leg. in carta gelatinata, impressioni in oro, immagine a colori sulla copertina e a busta, la copia cent. 175.

MASSIMO ETERNE di S. Alfonso M. De Liguori. Vol. di pag. 352 in brochure cent. 185 la copia; in mezza pelle e in tutta tela cent. 335 la copia.

PICCOLA FILOTEA, ossia esercizio del cristiano: Raccolta di preghiere adatte ad ogni classe di persona. Vol. di pag. 624 in caratteri elevatissimi, carta lina, leg. in tutta tela inglese la copia cent. 85. per 50 copie **L. 40**, per cento copie **L. 75.**

CANTORE DI CHIESA provveduto nelle sacre funzioni; libretto per il popolo di pagine 230. leg. alla bodoniana, la copia cent. 20.

BREVETTI PER LA I. COMUNIONE ed altre devozioni della ven. Bartolomea Capitanio. Vol. di pag. 94, leg. in tutta tela, cent. 335.

IL GIOVINE PROVVEDUTO dal sac. G. Bosco, leg. in mezza pelle, o in tutta tela la copia cent. 80.

LA FIGLIA CRISTIANA PROVVEDUTA dal sac. G. Bosco, leg. in mezza pelle, o in tutta tela, la copia cent. 80.

LA CHIAVE DEL PARADISO dal sac. G. Bosco, in caratteri grandi, leg. in mezza pelle e in tutta tela, la copia cent. 80.

ID. in formato e caratteri più piccoli, leg. in mezza pelle o in tutta tela, la copia c. 30.

VIA DEL PARADISO coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione, vesperi delle domeniche e Via Crucis con vignetta a pag. intera. Vol. di pag. 224, leg. in mezza pelle o tutta tela, la copia cent. 225.

ID. di pag. 336 in bel carattere grandi leg. in carta marocchinata, con impressioni in oro e busta la copia cent. 230.

LA FIA GIOVINETTA leg. in mezza pelle la copia **L. 1.15.**

UFFICIO DELLA B. VERGINE e dei morti secondo il rito romano; aggiuntivi i salmi penitenziali ed alcuni inni, vol. di pag. 270 leg. in tutta tela cent. 35.

PARROCCHIANO, messa e vesperi per le domeniche e feste solenni dell'anno; vol. di pag. 425, legato in tutta tela, la copia cent. 85, per 25 copie **L. 30**, per 50 copie **L. 25.**

VESPERI FESTIVI per tutto l'anno per la Chiesa universale e per le Chiese particolari col preprint della diocesi di Udine leg. in mezza pelle o tutta tela la copia **L. 1**, copie 12 **L. 1.40**, copie 50 **L. 45.**

MANUALE DI FILOTEA di G. Riva. Vol. di pag. 1088 leg. in mezza pelle con impressioni a secco, titolo oro sul dorso la copia **L. 2.00**, con impressioni oro sul dorso, la copia **L. 2.10** e 2.20, legato in tutta tela, impressioni a secco titolo oro la copia **L. 2.30**. tutta tela, taglio oro, guarnizioni in metallo argentato, la copia **L. 4.50**, in tutta pelle impressioni oro taglio rosso la copia **L. 3.15**, in tutta pelle taglio oro e busta la copia **L. 4.50**. — Legature bellissime, in marocchino, vitello, ecc. prezzi diversi.

Specialità per regali di libri di devozione in velluto, avorio, tartaruga, madreperla; A chi acquista in tutta tela volta per un importo di **L. 50** si accorda lo sconto del 5 per 100 sui prezzi suddetti, per lire 100 sconto 10/100.

Rivolgere le commissioni esclusivamente alla **LIBRERIA PATRONATO**, via della Posta 16, Udine.

BIGLIETTI PASQUALI

La premiata Cromotipografia Patronato via della Posta 16, Udine, si fa un dovere di avvertire il M. R. Clero che essa è provvista di uno svariatissimo assortimento di **BIGLIETTI PASQUALI** in carta comune e di lusso; con emblemi in cromolitografia, elegantemente lavorati, a prezzi modestissimi.

I prezzi per ogni 100 copie dei biglietti pasquali, sono i seguenti:

In carta comune legg. bianca o colorata
in 8. gr. **L. 30**, in 12. gr. **L. 25**
in 10. gr. **L. 40**
in 12. gr. **L. 60**
in 14. gr. **L. 80** con contorno colorato **80**;
Biglietti pasquali a soggetto simbolico bellissimi e ben lavorati, a colori, Cent. **60.75, 85, L. 1.00, 1.10** e **1.25.**

Bellissimi biglietti pasquali con la Sacra Famiglia in cromo al prezzo ridottissimo di **L. 1.10.**

A richiesta si spediscono campioni **GRATIS.**

Per le spedizioni a mezzo Posta, aggiungere in più le spese postali. Dirigere le domande esclusivamente alla Cromotipografia Patronato, Via della Posta 16, Udine.

Chi manda con due cent. il biglietto da visita col proprio indirizzo alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, riceverà **GRATIS** l'ultimo Bollettino trimestrale di pagine 6 in foglio in carattere minuscolo e tutti quelli che usciranno in seguito.

BUONI ROMANZI

La Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, ha pubblicato i seguenti romanzi quasi tutte traduzioni, che raccomandiamo vivamente a coloro che amano letture oneste e dilettevoli. Le traduzioni di Aldus, sono assai apprezzate perché scritte in buona lingua.

BOURDON M. — Orfano; racconto ridotto dal francese da Aldus. Vol. di pag. 254 con elegante copertina a colori **L. 1.**

ID. Solo a Parigi; traduzione di Aldus. Vol. di pag. 167 **L. 1.**

D'ACHARDI GUSTAVO — I figli dell'operaio; romanzo popolare. Vol. di pag. 402 **L. 1.**

DE CHANDENLLEX O. — Egoista; traduzione dal francese di Aldus. Vol. di pag. 210, **L. 1.**

MARCEL ETIENNE — Un dramma in provincia; trad. dal francese di Aldus. Vol. di pag. 360 **L. 1.**

MARYAN M. — Il romanzo di un medico; traduzione dal francese di Aldus. Vol. di pag. 302 **L. 1.**

ID. In casa d'altri; traduzione dal francese di Aldus. Vol. di pag. 302, **L. 1.**

ID. I beni di Montigné; trad. dal francese di Aldus. Vol. di pag. 319 **L. 1.**

ID. La casa dei celibi; traduzione dal francese di Aldus. Vol. di pag. 322 **L. 1.**

ID. Un duello; traduzione dal francese di Aldus. Vol. di pag. 374 **L. 1.**

Sconto del 10 0/0 a chi acquista in una sola volta 25 vol. anche assortiti; sconto del 15 0/0 a chi ne acquista 50.

GIUOCCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tris, elegantemente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiera. **L. 5.25.**

Idem più grande **L. 6.65.**

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.

Gioco della tombola con cartellone, 24 cartello e 90 numeri racchiusi in scatola **L. 0.60.**

Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

RICORDO DI UDINE

Il più bello, il più gradito *Ricordo di Udine* è quello che si vende alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Consiste in una elegante scatola di bellissima carta da lettera con le seguenti 14 principali vedute della città di Udine, eseguite con la massima precisione in fototipia: Piazza Vittorio Emanuele — Loggia di S. Giovanni — Piazza dei Grani — Piazza Garibaldi — Piazza delle Erbe — Interno del Duomo — Facciata del tempio della B. V. delle Grazie — Capella della B. V. nel tempio delle Grazie — Castello — Colle del Castello — Palazzo Belgrado ed Arcivescovile — Seminario — Via Aquilina — Stazione ferroviaria.

Prezzo della scatola grande **L. 2.00**
piccola **L. 1.55.**

FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO DAL **FRANC. MINISINI - UDINE**

CHIMICO FARMACISTA

N. B. da non confondere col Ferro China Bisleri che è un semplice liquore.

A. M. R. CLERO

Il più grande assortimento di ricordi di prima Communione, bellissime oleografie in comode, quadretti, medaglie, libri devoti ecc. si trovano alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Prezzi di tutta convenienza.

VIA CRUCIS

Quattordici bellissime oleografie di cent. 80 per 52, **L. 22.** — Idem, di centimetri 51 per 39, **L. 9.**

Per chi lo desidera si eseguiscono anche le relative cornici in oro, nero ed oro, con cimieri, a prezzi convenientissimi.